

Il ministro Abdelaziz ha confermato la determinazione delle autorità di Tripoli a un maggiore impegno nel controllo delle proprie coste

Vertice italo-libico: nuova collaborazione contro l'immigrazione clandestina

> **Alfano promette: «Lavoreremo attivamente fianco a fianco con un forte spirito di collaborazione per fare fronte al fenomeno»**

«Lavoreremo attivamente, con un forte spirito di collaborazione tra i nostri Paesi, per fare fronte al fenomeno dell'immigrazione clandestina, nel pieno rispetto dei diritti umani. Perché ciò possa avvenire, è necessario incidere nei percorsi di sviluppo della Libia e l'Italia, come è emerso dal recente vertice del G8, è in prima fila tra i Paesi di riferimento per la collaborazione politica ed economica con Tripoli e per i processi di stabilizzazione e ricostruzione della Libia».

Lo ha detto il vicepremier e ministro dell'Interno, **Angelino Alfano**, nel corso dell'incontro bilaterale con il ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale, **Mohamed Emhemmed Abdelaziz** in occasione del vertice Italia-Libia, svoltosi ieri a Palazzo Chigi. Al centro dei colloqui, l'esame dell'attuale situazione politica della Libia, con particolare riferimento ai profili della sicurezza, del con-

trasto alla immigrazione clandestina e al traffico di esseri umani.

«Da entrambe le parti - sottolinea il Viminale in una nota - è stata sottolineata l'importanza del livello di collaborazione già in atto tra i due Paesi e la comune volontà di proseguire e rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali. In particolare, il ministro Abdelaziz ha confermato la determinazione dell'autorità di Tripoli a un maggiore impegno nel controllo delle proprie coste al fine di evitare il ripetersi delle tragedie del mare».

Il vicepremier ha assicurato la disponibilità a cooperare con le autorità libiche, fornendo corsi di formazione e addestramento per le forze di polizia, per il personale dell'amministrazione civile e per i vigili del fuoco. Alfano ha annunciato l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente di alto livello, incaricato di dare seguiti concreti alle intese raggiunte ieri.

In occasione del vertice italo-libico, anche il pri-

mo ministro di Tripoli **All Zeidan**, al termine dell'incontro con il premier **Enrico Letta** a Palazzo Chigi, ha annunciato che la Libia farà «ogni sforzo di cui è capace per arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina».

due leader hanno dichiarato di aver «concordato che, affinché la collaborazione possa portare frutti concreti, debba riguardare anche le frontiere meridionali», ovvero quella tra la Libia e il Ciad, ha sottolineato Zeidan, nel corso della conferenza stampa congiunta con Letta.

«Crediamo che per arginare l'immigrazione clandestina serva la collaborazione di tutti gli Stati del nord del Mediterraneo - ha proseguito Zeidan - Da parte del governo libico c'è piena collaborazione all'Italia per affrontare il fenomeno». Il premier libico ha infine sottolineato che, per «una soluzione al fenomeno dell'immigrazione clandestina servono piani per lo sviluppo nel paese».